



**CONSORZIO DI BONIFICA "VALLE DEL LIRI"
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

DELIBERAZIONE N. 132 del 27/12/2019

OGGETTO: "Interventi di razionalizzazione e risparmio risorse idriche a tutela ambientale impianti irrigui Forma Quesa, Sant'Ermete, Melfi e Liri". Somme residue dell'appalto – Delibera a contrarre per l'acquisto di un escavatore cingolato con peso compreso tra 90 e 130 q.li.

VISTE le leggi regionali del Lazio:

- 21 gennaio 1984, n.4 "Norme in materia di bonifiche e Consorzi di bonifica";
- 7 ottobre 1994, n.50 "Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica";
- 11 dicembre 1998, n.53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18 maggio 1989, n.183";
- 12 agosto 2016, n.10 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", con specifico riferimento all'art.11 "Disposizioni transitorie in materia di Consorzi di bonifica - Modifiche alla legge regionale 21 gennaio 1984, n.4 "Norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica" e successive modifiche e con riguardo al comma 3 del medesimo art.11;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 marzo 2019 n.T00071, con cui è stata nominata la dott.ssa Stefania Ruffo quale Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" in sostituzione del dimissionario Dr. Riccardo Casilli a seguito della nota del 23 gennaio 2019 prot. n.238;

VISTA la delibera n. 45 del 01/04/2019 di insediamento del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" ai sensi dell'art.11 , comma 3, L.R. n. 12 del 10/08/2016;

VISTO lo Statuto del Consorzio di bonifica "Valle del Liri";

PREMESSO CHE:

- in data 06/11/2009, con determinazione n. B5721 del 06/11/2009, la Regione Lazio, Direzione Regionale e Cooperazione tra i Popoli, Area Risorse Idriche, ha cofinanziato con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) l'esecuzione degli "Interventi di razionalizzazione e risparmio risorse idriche a tutela ambientale impianti irrigui Forma Quesa, Sant'Ermete, Melfi e Liri", per la somma complessiva di € 5.000.000,00, individuando il Consorzio di Bonifica Valle del Liri quale soggetto attuatore;
- all'esito della rendicontazione finale dei lavori si è resa disponibile una disponibilità finanziaria residua sul finanziamento succitato pari a € 175.620,78 da impiegarsi per l'acquisizione di mezzi, attrezzature e veicoli necessari per la corretta gestione degli impianti irrigui;
- il Responsabile del Procedimento, Ing. Lucio Rea, con nota prot. n. 7753 del 27/12/2019, ha proposto di integrare il parco mezzi operativi del Consorzio con un escavatore cingolato con peso compreso tra 90 e 130 q.li, accessorizzato con benne e trincia, per gli interventi di riparazione delle condotte irrigue, stimando l'importo da porre a base di gara in € 120.000,00 oltre IVA 22%;

CONSIDERATO CHE:

- per la presente fornitura, al momento, non sussistono convenzioni Consip cui poter aderire;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, per affidamenti di forniture di importo inferiore a 221.000,00 €, è possibile procedere mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- che la scelta del contraente può essere effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate;
- nella richiamata nota prot. n. 7753 del 27/12/2019 il Rup ha proposto l'attivazione di una procedura R.d.O. aperta sul MePA, portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, nella categoria "Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche", per l'affidamento della fornitura del succitato escavatore, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del medesimo D.lgs;

VISTO

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTA la nota del Direttore dell'Ente, prot. n.7755 del 27/12/2019, che ritiene la proposta del Rup, di cui alla richiamata nota prot. n. 7753 del 27/12/2019, condivisibile per cui si può procedere in merito;

ACQUISITO l'impegno di spesa del Responsabile Affari Finanziari sul Bilancio di previsione 2020;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 30,32 e 36;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante ed essenziali del presente deliberato;

- di attivare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura di un escavatore cingolato, del peso operativo compreso tra 90 e 130 q.li, e relativi accessori, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del succitato D.Lgs., tramite R.d.O. aperta sul MePA, nella categoria "Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche";
- di prendere atto che l'importo a base di gara è di € 120.000,00 oltre IVA 22%;
- di impegnare la somma complessiva di € 146.400,00 comprensivo di IVA nell'ambito C upb 1 capitolo 1 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020;

Il presente provvedimento costituisce delibera a contrarre.

La presente deliberazione verrà pubblicata nelle forme previste secondo le modalità di legge.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.28 della l.r. 21.1.1984 n.4 "Norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica" e s.m.i.


IL DIRETTORE
Dott. Remo Marandola


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Stefania Ruffo
